

# Premiata con il Pallone d'Oro Sarah Fahr sempre più in alto

La piombinese giudicata la migliore atleta Under 20 della passata stagione  
«Non me lo aspettavo, sto coronando tutti i miei sogni, ora penso alle Olimpiadi»

## GLI INIZI

### Fu costretta a lasciare la ginnastica artistica

A 4 anni Sarah Fahr entrava in palestra per fare ginnastica artistica. Quando però diventò troppo alta, l'insegnante prese a non farla più gareggiare. Sarah quindi, per caso, cominciò a praticare pallavolo nel Volley Piombino. E poi spiccò il volo. —

**PIOMBINO.** Ormai è lanciata nel firmamento del volley. **Sarah Fahr** non è più solo una bella promessa ma sta diventando una magnifica conferma. L'atleta piombinese di origini tedesche infatti ha ricevuto l'ennesimo prestigioso riconoscimento, il Pallone d'Oro intitolato alla memoria di Arnaldo Eynard. La diciottenne (è del 2001) se lo è aggiudicato come miglior giocatrice under 20 della scorsa stagione, trascorsa in serie A2 con

il Club Italia Crai Femminile, la formazione allestita dalla stessa federazione per far crescere i migliori talenti italiani.

Sarah, che ora gioca con il Bisonte Azzurra Volley Firenze in serie A1, prima dell'ultima partita contro Perugia ha ricevuto il riconoscimento della Lega Pallavolo serie A femminile, consegnatole da **Wanny Di Filippo**, presidente del Bisonte Azzurra Volley, e **Consuelo Mangifesta**, ex giocatrice e ora dirigente e telecronista. Il Pallone d'Oro è stato assegnato a Sarah anche grazie alle esperienze maturate negli ultimi due anni con la Nazionale maggiore. Nel suo palmares infatti Sarah vanta già ben 2 medaglie, d'argento e di bronzo, conquistate rispettivamente con le azzurre al Mondiale 2018 in Giappone e all'Europeo di quest'anno con le FinalFour in Turchia.

«Sono contentissima - dice Sarah - perché ricevere

un Pallone d'Oro non capita tutti i giorni. Le società di tutta la serie A mi hanno definita la miglior giocatrice under 20 dell'anno scorso ed è una cosa che davvero non mi aspettavo per niente. C'erano tante altre ragazze fortissime, anche ragazze della mia età. È dunque un motivo di grande orgoglio aver ricevuto questo premio. Per me è come sognare a occhi aperti perché piano piano, sto coronando tutti i miei sogni e raggiungendo tutti i miei obiettivi».

«Sono felicissima - aggiunge Sarah - lo ripeto, ma questo è un punto di partenza per questa stagione. Perché questa stagione sarà molto importante, visto che porterà alle Olimpiadi dove cercherò in tutti i modi di arrivare. O almeno spero di arrivarci».

Gran talento, semplice, umile e pure modesta. Forza Sarah, facciamo tutti il tifo per te. —



Sarah con il Pallone d'Oro insieme a Di Filippo e Mangifesta

